

→ **Nessuna rete** nell'anticipo di ieri pomeriggio. Cavani non brilla, si sente l'assenza di Hamsik

→ **Primo tempo** favorevole ai ragazzi di Mihajlovic, nella ripresa padroni di casa più determinati

90 minuti aspettando un gol Napoli rischia e non decolla

NAPOLI	0
FIorentINA	0

NAPOLI: De Sanctis, Grava (27 pt Aronica), Cannavaro, Campagnaro, Maggio, Paziienza (41' st Dumitru), Gargano, Dossena, Sosa (10' st Yebda), Lavezzi, Cavani (1 lezzo, 25 Cribari, 3 Vitale, 18 Zuniga)

FIorentINA: Boruc, De Silvestri, Gamberini, Kroldrup, Pasqual, D'Agostino, Santana, Montolivo (23' st Marchionni), Donadel, Ljajic (39' st Bolatti), Gilardino (32' st Babacar) (90 Seculin, 31 Camporese, 25 Comotto, 15 C. Zanetti)

ARBITRO: Banti

NOTE: ammonito Campagnaro per proteste. Angoli 4-2 per il Napoli. Recupero 2' e 3'. Spettatori 50mila.

MASSIMILIANO AMATO

NAPOLI
massimilianoamato@gmail.com

Fedele al cliché che lo vuole bello, ruggente e, quel che più conta, vincente a turni alterni, il Napoli si fa fermare sul più bello da una Fiorentina che non ruba niente. Il pari gli uomini di Mihajlovic se lo sono stradato, guadagnandoselo con un primo tempo sontuoso e una ripresa di stoica sofferenza. Il risultato rappresenta la media più o meno esatta di quello che le due squadre hanno prodotto: un paio di tiri per parte e nulla più. Più pericolosi quelli scagliati dai viola verso la porta di De Sanctis, graziato da due errori di mira, di Ljajic, che ha fallito un rigore in movimento verso la fine del primo tempo, e di Donadel nel cuore della ripresa: in entrambi i casi un brivido è corso lungo la schiena dei cinquantamila del San Paolo. Di contro, il Napoli può opporre una penetrazione di Cavani su suggerimento di Sosa in avvio di gara, spentasi sul fondo, e un quasi-gol di confusione di Dumitru nell'incandescente finale, con tanto di salvataggio sulla linea di Kroldrup a portiere battuto, quando sembrava proprio che la "zona Napoli" stesse per accorrere di nuovo in soccorso di Mazzarri. Pari in tutto, Napoli e Fiorentina reclamano anche un rigore per parte, per due trattenute in area, di De Silvestri su Paziienza e di



Riccardo Molintolivo e Walter Gargano fissano il pallone nel match di ieri tra Napoli e Fiorentina giocato al San Paolo

Aronica su Giardino. Ma Banti, che già all'andata aveva scontentato tutti convalidando il vantaggio di Cavani nonostante la palla non avesse oltrepassato completamente la linea di porta, e negando un rigore netto agli azzurri per fallo su Lavezzi, neanche

Infortunio per Grava Distorsione al ginocchio con interessamento dei legamenti

stavolta ha voluto smentirsi. Per il resto, la partita è stata sì bella e intensa, ma soffocata dai tatticismi.

VIOLA, PARTENZA PERFETTA

Nella prima frazione la Fiorentina aderisce al match come un abito cucito

LA 1ª GIORNATA DI RITORNO

Oggi Lazio-Samp Nel posticipo il Milan a Lecce

Questo il programma della prima giornata di ritorno: ieri Napoli-Fiorentina 0-0 e Inter-Bologna 4-1.

Oggi Cagliari-Palermo (ore 12,30), Brescia-Parma, Catania-Chievo, Cesena-Roma, Genoa-Udinese, Juventus-Bari e Lazio-Sampdoria (alle ore 15); alle 20,45 Lecce-Milan.

Questa la classifica aggiornata: Milan 40 punti; Napoli[^] 37; Lazio 34; Inter* e Roma 32; Palermo e Juventus 31; Udinese 27; Sampdoria* 26; Fiorentina 24; Genoa* e Cagliari 23; Bologna[^] (-3), Chievo e Parma 22; Catania 21; Cesena* 19; Lecce 18;

Brescia 15; Bari 14.

(* una gara in meno, ^ una gara in più).

In settimana sono in programma 4 partite valide per gli ottavi di finale di Coppa Italia: Napoli-Bologna (martedì 18, ore 21); Sampdoria-Udinese (mercoledì 19, ore 17,30); Roma-Lazio (mercoledì 19, ore 21); Milan-Bari (giovedì 20, ore 21). Mercoledì 19, alle ore 20,45, a San Siro si gioca anche Inter-Cesena, recupero della 16ª giornata di campionato.

Questo, invece, il programma della 2ª giornata di ritorno: sabato 22 (ore 18) Palermo-Brescia e Parma-Catania, Roma-Cagliari (ore 20,45); domenica 23 (ore 12,30) Udinese-Inter, Bari-Napoli, Bologna-Lazio, Chievo-Genoa, Fiorentina-Lecce, Sampdoria-Juventus (tutte alle ore 15); Milan-Cesena (ore 20,45).